

ART. 14

Criterio cronologico di assegnazione delle aree e idoneità tecnica

1. Il nuovo criterio di assegnazione delle rotatorie da adottare è il criterio cronologico di presentazione delle domande al protocollo con successiva valutazione positiva o negativa di idoneità tecnica da parte del Responsabile di procedimento;
2. le domande protocollate che perverranno in comune dovranno contenere la documentazione amministrativa e tecnica prevista ai sensi dell'art 13;
3. l'avviso pubblico in oggetto non ha una scadenza e quindi diventa a tempo indeterminato fino a esaurimento delle rotatorie da adottare con predisposizione di una graduatoria cronologica delle richieste pervenute al protocollo del comune valida alla scadenza del termine di adozione, se non vengono rinnovate;
4. Il Responsabile di procedimento verificherà l'istruttoria per l'affidamento delle successive rotatorie richieste in adozione bimensilmente e darà comunicazione scritta al richiedente non oltre 60 giorni dalla data della domanda, per concludere il procedimento di adozione delle successive rotatorie;
5. In caso di domanda presentata in modo incompleto, e conseguente valutazione negativa del responsabile di procedimento, gli sarà possibile a sua discrezione utilizzare lo strumento del soccorso istruttorio e dare un massimo di 10 giorni per l'integrazione della documentazione al soggetto interessato;
6. Oltre tale termine dei 10 giorni, se non vi è pervenuta nessuna integrazione, verrà presa in considerazione la successiva domanda;
7. L'assegnazione riceverà una valutazione di idoneità tecnica positiva o negativa da parte del Responsabile di Procedimento se contenente indicazioni sufficienti per:
 - miglior sistemazione dell'area in ordine alla qualità progettuale tecnica, ambientale e gestionale (verranno valutate positive soluzioni che abbiano il miglior impatto visivo, il costo di gestione inferiore, i minori tempi di ottenimento del risultato di abbellimento in rapporto al valore estetico ottenuto)
 - eventuale installazione di nuovi impianti di irrigazione a proprio carico con indicazioni tecniche, con o senza centralina automatica o utilizzo di soluzioni alternative per ovviare ai problemi dell'irrigazione estiva in emergenza o innovazione tecnologiche attuabili in quell'area;
 - miglior piano di manutenzione del verde con indicazione dettagliata dell'organizzazione di uomini, materiali e mezzi utilizzati per la necessaria manutenzione atte a garantire la continuità nel tempo del valore estetico e abbellimento dell'area con frequenza indicata e documentata e delle diverse lavorazioni garantite e proposte a seconda delle stagioni.
 - durata dell'adozione da tre a cinque anni.

In soli casi di contenzioso, conflitto di interesse o reclami, si riunirà la commissione tecnica composta da due dipendenti comunali, e il Dirigente dello scrivente ufficio a sostituzione del Responsabile di Procedimento.